

Ti voglio bene

di

Matheo Heredia Gambetta e Davide Procopio

1 EST. PARCHEGGIO - NOTTE

Una volante della polizia è ferma a motore spento in un parcheggio. Piove.

2 INT. VOLANTE DELLA POLIZIA - NOTTE

La luce dell'abitacolo illumina i due agenti. Il tergicristalli fa avanti e indietro, come se scandisse il tempo. SAMU (47), un uomo tarchiato e imponente, è dal lato del guidatore. Si piega in avanti scomparendo dietro al volante.

SAMU si raddrizza sul sedile e passa qualcosa a GIO (42), robusto e con una parvenza di calvizie, seduto alla sua destra.

SAMU  
(Tira su con il naso)  
Cazzo.

La ricetrasmittente della macchina emette un suono disturbato prima di trasmettere la VOCE di una donna dalla centrale. La sua voce è gentile, anche se ferma nel tono.

CENTRALE (OFF)  
Volante 23. Volante 23.

SAMU  
Se er corpo de questa è come la voce,  
guarda ...

Samu si morde il pugno.

GIO  
(Ridendo)  
Se chiama Giada, è nuova, 'na fregna.

SAMU  
T'ho detto, c'ho er sesto senso.

Gio prende la ricetrasmittente e fa un cenno a Samu.

GIO  
Che dico?

SAMU  
Senti che vole.

GIO  
 (alla ricetrasmittente)  
 Avanti centrale, qui volante 23.

CENTRALE (OFF)  
 Abbiamo una segnalazione nel Parco  
 della Caffarella. Hanno trovato  
 qualcosa, siamo in attesa di maggiori  
 informazioni.

Samu fa un NO scocciato con la testa.

GIO  
 (alla ricetrasmittente)  
 Guarda, abbiamo appena fermato uno...  
 pe' eccesso de velocità.

Mentre la centrale tarda a rispondere Gio e Samu si guardano  
 in silenzio. Fuori la pioggia si è fatta meno intensa.

CENTRALE (OFF)  
 Ok - sento la 5 che dovrebbe essere in  
 zona, nel caso vi richiamo.

GIO  
 (alla ricetrasmittente)  
 Ricevuto.

Gio appoggia la ricetrasmittente.

GIO  
 Però o senti che c'ha popo un palo ner  
 culo?

SAMU  
 A letto cambiano tutte.

I due ridono, poi cala il silenzio. Gio torna sniffare, la  
 porge a Samu, che però rifiuta con un gesto. Ha il volto  
 cupo.

GIO  
 T'apposto?

SAMU  
 Solite cose. Mi vengono i pensieri.

GIO  
 Tu moje?

Samu annuisce.

GIO  
Dai, non te preoccupà.

Samu ha un sorriso acerbo sulle labbra.

SAMU  
Lo sai con chi 'sta volta? Co' un  
negro. Un negro.

Gio abbassa la testa.

GIO  
Merda.

SAMU  
Li ho trovati di pomeriggio, così. Lei  
me guardava, e ha continuato. Rideva!

GIO  
Ma chi è questo?

SAMU  
Un cameriere. Ci credi? Uno a cui ho  
dato mezza piotta al ristorante,  
settimana scorsa.

GIO  
Che hai fatto?

SAMU  
L'ho ammazzato de botte. L'avrei fatto  
fuori, ma m'è scappato. Lei muta. S'è  
fatta una doccia e se n'è andata. Mi  
ha lasciato il letto 'na merda. Volevo  
bruciare tutto cazzo, pure la casa.

Samu tira su col naso e guarda fuori dal finestrino.

SAMU  
Non mi fido più di nessuno. Pure dei  
camerieri sto a preoccuparmi. Ieri ho  
visto na collana nuova, sicuro ja  
regalata uno.

Gio sospira e si strofina gli occhi.

Non te meriti sta merda.  
Non te devi fà trattà così.

SAMU  
Qua'a troia. Qua'a troia maledetta!

(prendendo a pugni il volante)  
 Puttana demmerda!

GIO  
 Oh oh! Piano! Con calma, tranquillo.

Samu cerca di trattenere le lacrime, si copre il volto con le mani e tiene la testa bassa.

SAMU  
 Che faccio, Gio? Voglio sta' co lei,  
 ma non così.

GIO  
 (toccandogli la spalla)  
 Oh...

SAMU  
 Dovevo lasciarla...

GIO  
 Ma se a lasci, vince lei.

SAMU  
 Qua'a zoccola.

GIO  
 Poi se piglia casa, gli alimenti e  
 tutti sanno che sei 'n cornuto.

SAMU  
 Vorrei che sparisse, Gio me fa  
 impazzì.

GIO  
 Devi riprenne a situazione in mano.  
 Fai l'uomo.

SAMU  
 (cercando di ricomporsi)  
 Non so più che me succede, so  
 diventato proprio na checca.

GIO  
 Nè colpa tua! So loro, che te rendono  
 a vita n'inferno.

SAMU  
 Posso dirti una cosa?

GIO

Dimme.

SAMU

A volte, non so, vorrei...  
Vorrei falle male...

GIO

E ce credo, guarda come te tratta.  
Sarebbe da daje na bella lezione.

SAMU

A volte lo sogno anche, sai? Sogno; de  
poterle fa' quarsiasi cosa, e me sento  
bene, cazzo, me sento...

Gio annuisce e guarda Samu.

SAMU

Gio, so' un mostro...

GIO

Guarda che è capitato anche a me, co  
Vanessa.

SAMU

Ah sì?

GIO

Certo, prima del divorzio, t' entrano  
nella testa, te fanno diventare scemo.  
Ho perso quindici chili, cazzo. Ma te  
devi esse mejo de così, se vai dietro  
ai suoi giochetti ha vinto due volte.

Dalla ricetrasmittente arrivano altre voci.

AGENTE (OFF)

Centrale, qui volante 5. Volante 5.  
Siamo in zona Parco Madama, qua non  
c'è nessuno.

CENTRALE (OFF)

Chi ha fatto la segnalazione non è più  
raggiungibile. Rimanete in zona. Vi  
mando anche la Volante 18.

Samu sospira, gratta il volante con l'unghia.

SAMU

Non puoi starci insieme, non puoi

lasciarle... dovrebbe sparire e  
basta...

GIO  
Dici tipo (schiocca le dita) puf,  
così?

SAMU  
Sì. Tipo.

GIO  
Magari!

SAMU  
Se non ce fosse starei mejo. Farei  
meglio il mio lavoro, ve?

GIO  
Sicuro.

SAMU  
È che me sembra che vada tutto a  
puttane capito, e lo so che se lei se  
ne va... è come se avessi fallito  
un'altra volta.

GIO  
E allora non glielo permette.

SAMU  
Glielo devo far capire.

GIO  
Se con Vanessa avessi avuto un  
approccio diverso, non penso che ce  
saremmo lasciati. M'avrebbe portato er  
giusto rispetto, capisci che intendo?

C'è un lungo silenzio in cui i due non si guardano.

Samu si strofina gli occhi, si vede che i suoi pensieri  
corrono veloci. Fuori torna a piovere a dirotto.

SAMU  
Che vergogna che me devi sentì piagne.

GIO  
Se non s'aiutamo tra de noi, chi o fa?

SAMU  
Nessuno.

La ricetrasmittente emette dei SUONI CONFUSI e Samu abbassa il volume.

SAMU

Se non avessi tutta sta merda nella mia vita potrei svoltalla, smettere con sti appostamenti de merda.

GIO

Cazzo, già te immagino a scrivania.

SAMU

E tu ancora in mezzo ai negri.

Ridono. Samu alza la levetta del tergicristalli, aumentando la velocità.

SAMU

(ancora mezzo ridendo)  
Magari uno di questi giorni l'ammazzo.

GIO

(divertito)  
Ma magari!

SAMU

(diventando serio)  
No, sono serio. La ammazzo.

GIO

Ma dai che dici (ride).

SAMU

Gio, l'ammazzo.

GIO

No che non la ammazzi.

SAMU

Perchè no?

GIO

Bo, perchè... perchè è illegale

SAMU

(ridendo e indicando la cocaina)  
Quindi è questo il problema?

GIO

Che cazzo stai dicendo.



SAMU

L'hai detto tu. Starei meglio. Che sarei un poliziotto migliore.

GIO

Sì ma-

SAMU

Guardami, Gio. Guarda come cazzo sto.

GIO

Ma è normale dai, co' sta vita che ci facciamo-

SAMU

Guarda che n'è difficile, eh. C'ho già un piano. Il furgone de mi padre, quello non registrato.

GIO

Senti, va beh, cambiamo argomento.

SAMU

Ma cosa cambiamo? Se scopa i negri davanti a me. Mi umilia così. Che, devo fa, fargliela passare liscia? Te pare giusto?

GIO

Smettila di dì cazzate.

SAMU

La metto nel furgone. Non ha targa, niente. La porto fuori città. Nella botola sotto il casolare del Meis, dopo il parco. La porto là e poi faccio l'uomo. Come dici tu.

GIO

Aspetta, non metteme in bocca parole che non ho detto.

SAMU

E che intendevi, scusa?

GIO

Non ucciderla!

SAMU

La metto dove nascondiamo la roba, lì sotto, dopo la collina. Non la trova

nessuno.

GIO

Solo che ci nascondi tua moglie Gesù Cristo, Samu! Basta, non voglio sentì più ste cazzate.

SAMU

Credi che non ce la posso fare?

GIO

E come l'ammazzi?

SAMU

Le sparo. Bum. Fine.

GIO

Con la pistola d'ordinanza? Che appena a trovano vengono subito a controllarti l'arma. Ascoltami un secondo -

SAMU

Hai ragione, io non lo posso fa'. Però... magari... puoi farlo tu.

Samu rimane impassibile, lo sguardo fisso negli occhi di Gio, che non sa cosa dire.

SAMU

Lo fai tu. Chi sospetterebbe de te?

GIO

Samu, che stai a dì?

SAMU

È sempre il marito. Ma se lo fai te, allora risolto. Io te creo un alibi, te ne occupi tu e i miei problemi sono andati.

GIO

Samu io non ammazzo tu moje, sei matto?

SAMU

Pensaci! Io poi sto meglio, divento un bravo poliziotto - lo diventiamo insieme. E poi niente più appostamenti alle tre di notte, niente più retate in case che puzzano di piscio. Cazzo,

lo vuoi un futuro?

Gio è allibito, stenta a credere a cosa sta sentendo.

GIO

E questo dovrebbe convincermi?

SAMU

Allora quello che hai detto prima erano tutte cazzate?

GIO

Ci si inculano.

SAMU

A via Sagno col manganello in mano non la pensavi così.

GIO

È diverso...

SAMU

È diverso solo perché si parla di una donna. Vuoi che stia meglio o no? Vuoi che stia meglio o no, dimmelo!

GIO

Non così, cazzo sei matto?

SAMU

Non sono matto. Cazzo! Hai detto anche tu che dovrebbe sparire.

GIO

Non ammazzandola!

SAMU

E allora cosa significa (schiocca le dita) "fa sparire"?

GIO

Era per dire.

SAMU

Hai detto che era così anche con Vanessa.

GIO

Ma quella era una fantasia!

SAMU  
Quindi vale di meno?

GIO  
Certo!

SAMU  
Certo. Vallo a di in televisione,  
"Sogno di violentare la mia ex", vale  
de meno.

GIO  
(Urlando)  
Vale di meno che ammazzare qualcuno!

Cala il silenzio. Samu sembra calmarsi mentre Gio rimane agitato. Il tergicristalli ora ogni tanto STRIDE. Dalla ricetrasmittente esce un po' di RONZIO.

SAMU  
Te lo sto a chiede come amico. L'hai  
detto tu, tutto pe' aiutasse a  
vicenda.

GIO  
Non c'entra.

SAMU  
C'entra, per sta merda io ho  
rischiato! (*indicando la cocaina*).

GIO  
Quindi io ora te devo un favore?

SAMU  
No. Perché siamo amici. Non ci  
rinfacciamo i favori, lo facciamo e  
basta. Per coprirci le spalle.

GIO  
Non così!

AGENTE (OFF)  
Qui Repetto volante 5, abbiamo trovato  
la donna che ha fatto la segnalazione.  
Ci sta guidando sul posto.

CENTRALE (OFF)  
Ricevuto.

SAMU

Va bene. Allora faccio da solo.

GIO

E poi? Prigione per vent'anni? Lo sai com'è lì dentro per noi.

SAMU

In due possiamo cavarcela.

Gio si strofina gli occhi e fa "no" con la testa.

SAMU

Se non me fermi, sei mio complice.

GIO

Perché ora vuoi tirarmi giù con te?

SAMU

Perché non ti comporti da amico.

GIO

Ammazzalla non ha senso.

SAMU

E chi cazzo devo ammazza, tutti quelli che s'è scopata?

GIO

No-

SAMU

Va bene, parto dar negro e vado a ritroso fino a quello che le ha regalato la collana. Ok?

GIO

Porca troia, questa è un'altra idea de merda.

SAMU

Io lo trovo quello stronzo che gli ha regalato la collana, setaccio tutta Roma.

GIO

Tutta Roma?

SAMU

Sì, cazzo.

GIO  
 Che cazzo dici, hai idea di quanti  
 posti vendono collane d'oro a Roma?

Un attimo di silenzio. Il tergicristalli STRIDE, la pioggia è  
 PARTICOLARMENTE RUMOROSA.

SAMU  
 Come fai a sapere che è na collana  
 d'oro?

GIO  
 Cosa? Che ne so, le collane so' d'oro.

C'è un altro momento di silenzio in cui i due si guardano.  
 Samu blocca il tergicristalli.

Samu prende la pistola e Gio gli blocca il braccio.

GIO  
 Te sei ammattito completamente?

Samu da uno strattone e si libera dalla presa, prende un  
 fazzoletto e inizia a pulire l'arma.

GIO  
 Che cazzo vuoi fare.

SAMU  
 (sempre calmo)  
 Te la sei scopata?

GIO  
 (ridendo nervosamente)  
 Samu, te prego, ora sei davvero fuori.

SAMU  
 Sì o no?

GIO  
 Sono tuo amico, dai.

Samu, impugna la pistola avvolta nel fazzoletto con cui la  
 stava pulendo e la punta contro Gio.

SAMU  
 Sì. O. No.

GIO  
 Porca troia Samu, stai tutto matto?

Samu gli appoggia la canna della pistola sulla tempia.

GIO

Ero pieno di merda, lo sai come sono,  
ha fatto tutto lei-

Samu gli preme la pistola così forte sulla tempia che Gio va a sbattere la testa contro il finestrino.

GIO

Sì, sì, cazzo, sì, me la scopavo, ok?

Gio chiude gli occhi. Trattene il respiro. Silenzio. Quando li riapre vede che Samu gli ha poggiato la pistola sulle gambe.

Gio prende la pistola, la guarda dapprima confuso, poi sorpreso.

GIO

Ma è mia.

Dalla ricetrasmittente si sente ancora RONZARE. Samu alza il volume.

AGENTE (OFF)

L'abbiamo trovata, è il corpo di una  
donna. Sembra un'arma da fuoco.  
Mandate un'ambulanza, ripeto mandate  
un'ambulanza. Volante 23? Venite  
subito qui, è un'emergenza. Volante  
23? Agente Salvati?

Samu, lentamente, prende la ricetrasmittente e risponde.

SAMU

Sì?

SAMU

Deve venire immediatamente qui.  
Riguarda sua moglie.

Gio guarda la ricetrasmittente e poi guarda Samu che lo sta fissando dritto negli occhi.

GIO

Che hai fatto? Che cazzo hai fatto?

Samu prende dalla tasca una collanina d'oro e la porge a Gio paralizzato. Poi si avvicina e lo abbraccia.

SAMU

Sei un buon amico, ti voglio bene.

Nell'abbraccio Samu prende la pistola che Gio tiene nella fondina. La sua pistola, che rimette nella sua fondina.

SAMU

Grazie per aver fatto questa cosa per me.

Gio guarda allibito la sua pistola e poi segue con lo sguardo Samu che rinfodera l'altra.

SAMU

Dai metti via quella roba, dobbiamo andare.

Gio mette in tasca la bustina di coca. Samu mette in moto la macchina, riavvia il tergilcristalli e parte. Gio rimane immobile, incredulo e sconfitto.

3 EST. PARCHEGGIO - NOTTE

La macchina si allontana nella notte.